



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5101

Seduta del 26/07/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - AGGIORNAMENTO DELLA DGR 3837 DEL 17 NOVEMBRE 2020

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Carlo Bianchessi

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 15 del D. L. n. 78/2015 e l'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 150/2015, aventi l'obiettivo generale di rafforzare il coordinamento delle politiche attive del lavoro e la loro gestione sul territorio, al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia delle politiche, per il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni fissati dal citato D.Lgs. 150/2015;
- il Piano di Rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro approvato dalla Conferenza Stato Regioni del 21 dicembre 2017;
- la legge 145/2018 art. 1 co. 258 che stanziava le risorse per il potenziamento dei Centri per l'impiego;
- il DL 4/2019 convertito dalla legge 26/2019 in particolare all'art. 12 co. 3 e 3 bis;
- la l.r. 9/2018 di modifica della l.r. 22/2006, concernente il riordino dei Centri per l'impiego in Lombardia, che attribuisce a Province e Città metropolitana di Milano la gestione dei CPI anche mediante le proprie aziende speciali;
- la DGR 854 del 26/11/2018 "Attuazione della l.r. 9/2018: indirizzi per la gestione dei CPI in Lombardia";
- la DGR 3748 del 30/10/2019 "Nota di aggiornamento al DEFR 2020" che conferma l'impegno della Giunta nel potenziamento dei centri per l'impiego;
- il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro approvato dall'intesa della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 aprile 2019;
- il DM 74 del 28 giugno 2019 che ha adottato il Piano suddetto e ripartito alle Regioni le risorse complessive necessarie a darne attuazione;
- la DGR 2389 dell'11 novembre 2019 "Approvazione del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego";
- il DM 59 del 22 maggio 2020 che ha modificato il DM 74/2019 e il relativo riparto introducendo significative modifiche che hanno avuto impatto anche sulla pianificazione regionale;
- il successivo decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31/0000123 del 4 settembre 2020, contenente la definizione dei profili operativi e delle modalità di rendicontazione delle attività realizzate in attuazione delle "Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", approvate con il citato DM n. 59/2020;
- la DGR 3837 del 17 novembre 2020 "Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego aggiornamento della DGR 2389 dell'11 novembre 2019 alla luce del D.M. 59/2020";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che il Piano regionale di Potenziamento, di cui all'Allegato A della DGR XI/3837/2020, si fonda sul ruolo strategico dei servizi pubblici all'impiego che costituiscono l'infrastruttura primaria del mercato del lavoro e svolgono da sempre fondamentali compiti per l'integrazione attiva delle persone;

RILEVATO, RELATIVAMENTE ALLE NUOVE ASSUNZIONI NEI CENTRI PER L'IMPIEGO che:

1. VISTA la previsione, sulla base del Piano di Rafforzamento di cui al DL 78/2015 e al D.lgs 150/2015, dell'immissione di personale a tempo determinato per 3 anni, con aumento della dotazione organica, da stabilizzare a decorrere dal 2021 a tempo indeterminato mediante concorso unico regionale ai sensi delle disposizioni dell'art. 12 co. 3 bis del D.L. 4/2019, convertito dalla legge 26/2019 e a tal fine i bandi regionali per i concorsi per il potenziamento hanno previsto che, per la categoria C Operatore mercato del Lavoro (indetto con decreto 9230/2020) e D Specialista in mercato e servizi del Lavoro (indetto con decreto 9234/2020, rispettivamente gli ultimi 145 posti e 49 posti utili in graduatoria, le assunzioni siano effettuate a tempo determinato;
2. VISTO altresì il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica – ufficio per il lavoro pubblico del 8 novembre 2019 che evidenzia come la procedura prevista dall'art. 12 co. 3 bis del DL 4/2019 convertito dalla L. 126/2019, opera una sostanziale deroga rispetto alle ordinarie procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e stanzi le risorse a decorrere dal 2021;
3. PRESO ATTO che in tema di stabilizzazione di detto personale l'Amministrazione procedente ha la facoltà di valutare le modalità e i tempi più opportuni, coerenti ai propri regolamenti organizzativi, per procedere a detta stabilizzazione, tenendo conto, tra l'altro che, per tali finalità la norma di riferimento stanzi, a decorrere dal 2021, le necessarie risorse finanziarie, come confermato anche dal parere della Dipartimento della Funzione Pubblica alla Regione Liguria del 4 luglio 2020;
4. VISTO che le procedure di concorso di cui al citato Piano di Potenziamento, sospese in considerazione delle restrizioni derivanti dalla pandemia e dalla conseguente necessità di organizzare le prove in remoto, sono state riattivate sulla base delle norme di cui all'art. 10 del DL 44/2021, coordinato con la legge di conversione 76/2021 e si concluderanno pertanto entro settembre 2021 con l'approvazione delle relative graduatorie;
5. VISTE le positive interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19/07/2021 sull'ipotesi di assunzione diretta a tempo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

indeterminato del personale afferente al contingente di cui al precedente Piano di Rafforzamento del dicembre 2017;

6. RITENUTO pertanto opportuno, sentite le Province e la Città Metropolitana di Milano, che concordano sul punto, di procedere relativamente al Piano di Potenziamento dando già esecuzione alle previsioni dei suddetti bandi ai sensi dell'art. 12 co. 3 bis del DL 4/2019, anziché nella forma della stabilizzazione, con la diretta assunzione a tempo indeterminato del personale afferente al contingente di cui al precedente Piano di Rafforzamento del dicembre 2017;
7. RITENUTO altresì, che alla luce delle effettive immissioni di personale relative al concorso D Informatico Statistico (indetto con decreto 9233/2020) già concluso, nonché delle effettive progressioni di carriera previste dal Piano regionale di Potenziamento, rispetto alle quali per alcuni enti non è stato raggiunto il contingente di unità di personale atteso, di far fronte a tale fabbisogno anche attingendo dalle graduatorie C Operatore mercato del lavoro e D Specialista mercato e servizi del Lavoro;
8. RITENUTO infine di dare mandato alla UO Servizi all'impiego, crisi e vertenze aziendali, ammortizzatori sociali e comunicazione, alla luce delle ulteriori effettive immissioni di personale che si determineranno in esito alle procedure di concorso in atto, di provvedere con successivi atti, concordando allo scopo con la UO Organizzazione e Personale della DG Presidenza, alla individuazione delle modalità più idonee per garantire la copertura di tutto il contingente previsto dal piano;

RILEVATO, RELATIVAMENTE AL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DELL'INTEROPERABILITA', DELLE INFRASTRUTTURE E DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO che:

1. VISTO il DM 59/2020 di modifica del DM 74/2019 che prevede trasferimenti a Regione Lombardia per complessivi 109.298.246,08,00 di euro per le annualità finanziarie 2019 e 2020 ed in particolare:
 - 60.039.426,08 euro per l'annualità 2019, di cui è stato già trasferito a Regione Lombardia la quota del 50% sullo stanziamento previsto pari a 30.019.713,04 euro nel 2019 a fronte dell'emanazione del DM 74/2019 e la seconda quota di un ulteriore 25% pari a 15.009.856,52 euro nel 2021 a seguito di valutazione positiva della coerenza del Piano di Potenziamento di cui alla DGR XI/3837/2020 con il Piano Straordinario nazionale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - 49.258.820,00 euro per l'annualità 2020, di cui è già stata trasferita



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regione Lombardia una quota pari al 75% dello stanziamento previsto corrispondente a 36.944.115,00 a seguito di valutazione positiva della coerenza del Piano di Potenziamento di cui alla DGR XI/3837/2020 con il Piano Straordinario nazionale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

2. RILEVATO inoltre che il suddetto DM 59/2020 prevede che il trasferimento a Regioni e Province autonome della restante quota pari al 25% dello stanziamento assegnato avvenga a seguito di presentazione di apposita documentazione giuridicamente vincolante attestante le specifiche spese connesse al potenziamento relativamente alla metà del complesso delle risorse stanziato;
3. PRESO ATTO dello stato di avanzamento degli interventi infrastrutturali che Province e Città Metropolitana di Milano hanno avviato, inseriti, a seguito della verifica di coerenza con il Piano di Potenziamento regionale da parte delle strutture competenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro, in uno specifico Programma di Attuazione sull'anno 2021 di cui al d.d.u.o. n. 8292/2021;
4. CONSIDERATO necessario aggiornare il Piano di Potenziamento nella parte relativa alle "Modalità di trasferimento delle risorse alle Province", che attualmente fa esclusivo riferimento alle risorse corrispondenti alla quota del 50% dell'annualità 2019 e individuare le modalità di trasferimento delle risorse alle Province e alla Città Metropolitana di Milano in analogia con quanto previsto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di garantire l'avanzamento della spesa e l'efficacia degli interventi, nel rispetto delle finalità del Piano e in linea con le tempistiche previsti per gli inserimenti del personale;
5. RITENUTO opportuno prevedere che, relativamente alle proposte di intervento da parte delle Province e della Città Metropolitana, il dirigente responsabile proceda:
 - All'impegno delle risorse necessarie per l'attuazione degli interventi proposti dagli enti e a seguito della verifica di coerenza con il Piano regionale di Potenziamento;
 - Alla liquidazione in forma di anticipo delle risorse relative agli interventi a fronte di apposita richiesta e a seguito di comunicazione di avvio degli interventi, nei limiti del 75% delle risorse complessivamente stanziato;
 - Al saldo dietro presentazione di apposita documentazione,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

giuridicamente vincolante, attestante le specifiche spese connesse al potenziamento anche infrastrutturale, dei centri per l'impiego, concernente la metà del complesso della quota già trasferita;

CONSIDERATO che è pertanto necessario modificare l'Allegato A "Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego" nelle parti che riguardano quanto sopra riportato;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto complessivamente sopra esposto, di aggiornare il Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvando l'Allegato A, "Addendum al piano regionale di potenziamento dei CPI" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

All'unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di procedere relativamente al Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'impiego dando già esecuzione alle previsioni dei relativi bandi di concorso ai sensi dell'art. 12 co. 3 bis del DL 4/2019, anziché nella forma della stabilizzazione, con la diretta assunzione a tempo indeterminato del personale afferente al contingente di cui al precedente Piano di Rafforzamento del dicembre 2017;
2. di far fronte al fabbisogno derivante dalla mancata copertura dei contingenti relativi al concorso D1 Specialista Informatico Statistico e alle progressioni di carriera previste dagli Enti, anche attingendo dalle graduatorie C Operatore Mercato del Lavoro e D Specialista Mercato del Lavoro;
3. di dare mandato alla UO Servizi all'impiego, crisi e vertenze aziendali, ammortizzatori sociali e comunicazione, alla luce delle ulteriori effettive immissioni di personale che si determineranno in esito alle procedure di concorso in atto, di provvedere con successivi atti, concordando allo scopo con la UO Organizzazione e Personale della DG Presidenza, alla individuazione delle modalità più idonee per garantire la copertura di tutto il contingente previsto dal piano;
4. di prevedere che, relativamente alle proposte di intervento da parte delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Province e della Città Metropolitana, il dirigente responsabile proceda:

- a. all'impegno delle risorse necessarie per l'attuazione degli interventi proposti dagli enti e a seguito della verifica di coerenza con il Piano regionale di Potenziamento;
 - b. alla liquidazione in forma di anticipo delle risorse relative agli interventi a fronte di apposita richiesta e a seguito di comunicazione di avvio degli interventi, nei limiti del 75% delle risorse complessivamente stanziare;
 - c. al saldo dietro presentazione di apposita documentazione, giuridicamente vincolante, attestante le specifiche spese connesse al potenziamento anche infrastrutturale, dei centri per l'impiego, concernente la metà del complesso della quota già trasferita;
5. di aggiornare il Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvando l'Allegato A, "Addendum al piano regionale di potenziamento dei CPI" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dei citati punti 1, 2, 3 e 4 del deliberato;
 6. di trasmettere il presente provvedimento alle Province e alla Città Metropolitana;
 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A

“Addendum al piano regionale di potenziamento dei CPI”

Le nuove assunzioni nei Centri per l'Impiego – aggiornamento al 21 luglio

La Legge di Bilancio 2019 e la normativa sul Reddito di Cittadinanza (D.L.4/2019) hanno previsto complessivamente l'assunzione di un contingente massimo di 11.600 unità di personale nei Centri per l'Impiego (CPI) di cui 1.378 in Lombardia, secondo la programmazione di cui alla tabella inserita al punto 6 dell'allegato A alla DGR XI/3837/2019.

Ai fini dell'assunzione di detto personale sono stati indetti concorsi unici regionali per i seguenti profili professionali:

- C1 operatore mercato del lavoro: 736 posti a tempo indeterminato e 145 posti a tempo determinato;
- D1 specialista in mercato e servizi del lavoro: 284 posti a tempo indeterminato e 49 posti a tempo determinato;
- C1 tecnico informatico: 54 posti a tempo indeterminato;
- D1 specialista informatico statistico: 29 posti a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i suddetti bandi risulta quanto segue:

1. In esito a quanto illustrato nel deliberato occorre dare esecuzione alle previsioni del bando ai sensi dell'art.12 c.3bis del D.L.4/2019, anziché nella forma della stabilizzazione, con la diretta assunzione a tempo indeterminato del personale;
2. A conclusione delle procedure relative al profilo D1 Specialista informatico statistico, per il quale sono risultati idonei complessivamente 31 candidati, per effetto delle scelte effettuate e delle rinunce le effettive immissioni sono state 23 anziché 29;
3. A seguito delle procedure effettuate ai sensi dell'articolo 34-bis del D.Lgs.165/2001, sono stati già coperti, per la Provincia di Como, 7 posti (3 cat. C e 4 cat. D);
4. A seguito del mancato completamento, da parte di alcuni Enti, delle progressioni di carriera previste dal Piano regionale di Potenziamento, i suddetti Enti hanno richiesto di poter attingere dai rispettivi concorsi.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene, rispetto ai posti a bando e relativi ai suddetti concorsi, fermi i contingenti complessivi, suddivisi per provincia, di cui all'allegato 3 “Quadro riassuntivo delle nuove assunzioni previste dai concorsi” dell'All.A alla DGR XI/3837/2019:

1. Di procedere, anziché nella forma della stabilizzazione, con la diretta assunzione a tempo indeterminato del personale afferente al contingente di cui al precedente Piano di Rafforzamento del dicembre 2017;
2. Di procedere, sentiti gli Enti nei quali sono rimasti posti vacanti a conclusione delle procedure relative al profilo D1 Specialista informatico statistico, alla individuazione delle modalità più idonee per garantire la copertura di tutto il contingente previsto dal piano, anche attingendo dalle graduatorie C Operatore Mercato del Lavoro e D Specialista Mercato e Servizi del Lavoro;
3. Di procedere a sottrarre dai posti previsti dai rispettivi concorsi le 7 unità di personale già assunte con le procedure effettuate ai sensi dell'art.34-bis del D.Lgs.165/2001;
4. Di procedere ad incrementare, per gli Enti che ne hanno fatto richiesta, i posti a concorso relativi alle progressioni di carriera non completate.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto la tabella inserita al punto 6 dell'allegato A alla DGR XI/3837/2019 è pertanto così modificata:

Contratto	Totale Nazionale	Totale Lombardia	Fonte normativa	Anno di stanziamento
Diretta assunzione a tempo indeterminato (ex tempo determinato 3 anni)	1600	206	<ul style="list-style-type: none"> • Piano rafforzamento 2017 • Art.12 c.3bis del D.L.4/2019 convertito dalla L.26/2019 	2019/2021
Tempo indeterminato	4000	514	Legge di Bilancio 2019 art.1 c.258	2019
Tempo indeterminato	3000	329	Art.12 c.3bis del D.L.4/2019 convertito dalla L.26/2019	2020
Tempo indeterminato	3000	329	Art.12 c.3bis del D.L.4/2019 convertito dalla L.26/2019	2021
TOTALE	11.600	1.378		

I posti, limitatamente ai concorsi C1 "Operatore Mercato del Lavoro" e D1 "Specialista Mercato e Servizi per il Lavoro", e fermi i citati contingenti complessivi per provincia, aggiornati al 21 luglio 2021 sono pertanto, in esito alle determinazioni di cui ai punti da 1 a 4 i seguenti:

ENTI	C1 Operatore Mercato del Lavoro Tempo indeterminato	D1 Specialista Mercato e Servizi del Lavoro Tempo indeterminato
Provincia di Bergamo	100	29
Provincia di Brescia	143	35
Provincia di Como	54 ¹	21 ²
Provincia di Cremona	35	31
Provincia di Lecco	48 ³	11
Provincia di Lodi	43	11
Provincia di Monza e Brianza	57	35
Provincia di Mantova	48	32
Città Metropolitana di Milano	189 ⁴	71 ⁵
Provincia di Pavia	82	5
Provincia di Sondrio	10	8
Provincia di Varese	71	42 ⁶
Regione Lombardia	7	-----
TOTALE	887	331

¹ Le unità di personale relative alla figura C Operatore Mercato del lavoro da inserire a seguito delle procedure concorsuali sono state rideterminate da 57 a 54, considerate le 3 unità di personale già assunte a seguito di procedura art. 34 bis

² Le unità di personale relative alla figura D Specialista in mercato e servizi per il lavoro da inserire a seguito delle procedure concorsuali sono state rideterminate da 25 a 21, considerate le 4 unità di personale già assunte a seguito di procedura art. 34 bis

³ Le unità di personale relative alla figura C Operatore Mercato del lavoro da inserire a seguito delle procedure concorsuali sono rideterminate da 45 a 48, in quanto è stata completata solo 1 delle 4 progressioni di carriera previste e l'ente ha richiesto di coprire i relativi posti vacanti tramite il concorso;

⁴ Le unità di personale relative alla figura C Operatore Mercato del lavoro da inserire a seguito delle procedure concorsuali sono rideterminate da 183 a 189, in quanto sono state completate solo 6 delle 12 progressioni di carriera previste e l'ente ha richiesto di coprire i relativi posti vacanti tramite il concorso;

⁵ Le unità di personale relative alla figura D Specialista Mercato e servizi del lavoro da inserire a seguito delle procedure concorsuali sono rideterminate da 70 a 71, in quanto sono state completate solo 1 delle 2 progressioni di carriera previste e l'ente ha richiesto di coprire i relativi posti vacanti tramite il concorso;

⁶ Le unità di personale relative alla figura D Specialista in mercato e servizi per il lavoro da inserire a seguito delle procedure concorsuali sono state rideterminate da 41 a 42, in sostituzione della figura D1 Specialista Informatico Statistico non coperto dal relativo concorso.